



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Roma, 12 Agosto 2017

## RESOCONTO RIUNIONE AIB

In data 27 Luglio si è tenuta la riunione al Viminale la riunione per l'AIB 2017 alla luce del travaso di parte delle competenze, funzioni e personale dell'ex Corpo Forestale dello Stato. La riunione era presieduta dal Capo Dipartimento Prefetto Frattasi coadiuvato dai Direttori Centrali.

Nell'incontro è stato detto che il governo ha sollecitato i Dipartimenti interessati alla predisposizione dei decreti attuativi conseguenti all'emanazione del D.lgs 177/16 per l'assegnazione di beni immobili, mobili e attrezzature dell'ex C.F.S. nonché dei problemi incontrati con le Regioni per la stipula delle convenzioni per la campagna AIB, precisando e puntualizzando che i pompieri hanno sempre fatto gli incendi di bosco anche prima con la forestale, ma solo di interfaccia.

Le criticità dell'attuale campagna AIB in particolare facendo riferimento alla riforma che ha di fatto soppresso il Corpo Forestale dello Stato ed il conseguente passaggio di tutto l'antincendio boschivo al C.N.VV.F.

Ciò ha comportato un carico di lavoro non indifferente, dovuto anche alla particolare situazione climatica ed un grande dispiego di risorse per la formazione dei DOS. Sono state richiamate inoltre le numerose convenzioni stipulate con le regioni che hanno consentito di aumentare molto la capacità operativa di uomini e mezzi del CNVVF, ma molte regioni hanno ritardato la stipula di convenzioni o addirittura non le hanno fatte, arrecando seri rischi sul territorio e mettendo in difficoltà il Corpo Nazionale in quanto convenzioni o meno deve intervenire ma con meno uomini a disposizione.

Sostanzialmente una riunione inutile poiché i contenuti portati dal Dipartimento non hanno dato nessun elemento di novità rispetto al quadro catastrofico dell'emergenza incendi attuale e quello che il CONAPO si auspicava di sentire in merito a miglioramenti organizzativi, stanziamenti straordinari per richiamare il personale libero dal servizio e potenziare il dispositivo di soccorso e di ampliamento del parco automezzi dedicati all'AIB.

Per il CONAPO, presenti il Segretario Generale Antonio Brizzi ed il coordinatore nazionale dei forestali Gabriele Pettorelli, premessa una doverosa smentita delle affermazioni prodotte dalle OO.SS. sul ruolo degli ex CFS, ha voluto ricondurre la discussione al piano operativo (le leggi non le cambiamo ancora noi) su cui in effetti si sono palesate lacune e improvvisazioni da parte dell'Amministrazione.

Non c'è stata infatti, a nostro avviso, un'attenta regia nazionale dell'attività AIB a partire proprio dal Dipartimento, registrando, come sempre più spesso lamentiamo in tanti settori, un'azione scomposta e in tanti casi addirittura contraddittoria non solo da regione a regione ma anche da provincia a provincia. Abbiamo ad esempio regioni virtuose come l'Emilia Romagna che ha visto fin da subito gli ex forestali come una risorsa da sfruttare nell'attuale campagna AIB e che ha stipulato in tempi congrui una buona convenzione con la regione per implementare risorse e mezzi e regioni e/o province dove vige l'assoluto immobilismo in attesa di chissà quali direttive nazionali che per non sbagliare non sono neanche mai arrivate, con la conclusione che ad esempio gli ex CFS non sono mai stati utilizzati, altro che utilizzo improprio.

Direzioni Regionali in cui neanche si cerca l'approccio con le regioni per ottenere un adeguato impegno del C.N.VV.F. e che si svegliano solo quando appaiono titoloni e critiche sui giornali. Non è certo andata meglio nella gestione del reparto volo del disciolto Corpo Forestale e relativo Personale, la cui potenzialità è stata in gran parte sotto utilizzata. Abbiamo inoltre nuovamente chiesto un impegno perché si arrivi ad un ulteriore ingresso, chiaramente su base

volontaria, di forestali transitati nell'Arma dei Carabinieri per sopperire alla gravissima carenza di personale e dei gravosi compiti assegnati al nostro Corpo in materia AIB.

Bisogna assolutamente recuperare per il C.N.VV.F. una parte consistente del personale ex C.F.S. transitato nell'Arma dei Carabinieri per poter assolvere appieno al travaso di competenze in merito allo spegnimento degli incendi boschivi oltre che arrivare a definire un impiego univoco e uguale del personale VV.F.-AIB in tutti i Comandi e non come avviene adesso in cui i singoli dirigenti interpretano l'utilizzo del personale VV.F.-AIB con soluzioni fantasiose e disomogenee.

L'occasione è anche favorevole per il CONAPO per proporre un incentivo economico da attribuire alla figura del DOS che prevede un livello di responsabilità elevato e quindi sarebbe opportuno individuare una voce aggiuntiva da contratto o dai fondi provenienti dal FUA.

Rimane evidente la necessità di procedere con urgenza a formare quante più unità DOS possibili in modo da avere un bacino di personale sufficiente per le esigenze del prossimo anno nonché procedere ad acquisizione di mezzi AIB dedicati.

Insomma una gestione non proprio felice e nell'incontro odierno è sembrato che l'Amministrazione si è più o meno difesa dicendo che è un anno di prova e che faranno tesoro delle osservazioni per l'anno prossimo, ma questa riunione, al di là di migliorare qualcosa in corso d'opera, era convocata, per detta dell'Amministrazione, per discutere dei migliorativi da introdurre l'anno prossimo.

La replica del Capo del Corpo, ing. Giomi, ha evidenziato che molti ex forestali hanno palesato un'incapacità operativa sugli incendi boschivi e che l'Amministrazione è intenzionata a far effettuare a tutti i ruoli ex CFS il corso di formazione DOS perché quello è l'ambito in cui si vuole impegnarli dall'anno prossimo. Nell'occasione il CONAPO ha chiesto di impiegare questi uomini in attività di Polizia Giudiziaria in maniera estensiva. L'Amministrazione ha snoccolato infine una serie di dati sull'esponentiale incremento dell'attività AIB da parte di tutti i reparti operativi dei Vigili del Fuoco, di cui ovviamente prendiamo atto, ma che nulla tolgono alle osservazioni fatte dal CONAPO che ritiene quanto mai necessario istituire per la prossima campagna AIB, in tempi utili, un tavolo di lavoro paritario con le OO.SS. per addivenire a protocolli d'intervento efficaci e uniformi in tutto il territorio nazionale, per cui il nostro impegno non finisce e ha sollecitato i vertici del Corpo ad attivarsi e far pressione per farci restituire 2500 uomini dell'ex C.F.S. dall'Arma dei Carabinieri. certo con questa riunione informativa, voglia tradursi in una vera azione concreta per migliorare l'attività lavorativa e la sicurezza del Personale rappresentato.

Aspetteremo gli ulteriori sviluppi di cui vi terremo informati.



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F.  
I.A. Antonio Brizzi  
firmato digitalmente